



ESTRATTO
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BERGAMO

Verbale n. 6/2015

Il giorno 17 settembre 2015, alle ore 11.00, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, sala 152, si è riunito - previa regolare convocazione prot. n. 50054/II/12 del 28.08.2015 e integrazione all'ordine del giorno prot. n. 58044/II/12 del 16.09.2015 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

O M I S S I S

Sono presenti all'inizio:

Prof.ssa Silvia Biffignandi	Coordinatore
Prof. Tullio Caronna	Componente
Prof.ssa Marina Dossena	Componente
Dott. Giuseppe Lombardo	Componente
Sig. Filippo Butera	Componente

Hanno giustificato l'assenza i Professori Davide Maggi e Andrea Taroni.

1

E' inoltre presente, limitatamente al punto 1, il Prof. Andrea Bottani, Direttore del Dipartimento di Lettere e filosofia.

Sono inoltre presenti la Dott.ssa Mariafernanda Croce e la Sig.ra Antonella Bonati dell'Ufficio di supporto.

Presiede la riunione la Prof.ssa Silvia Biffignandi; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Tullio Caronna, coadiuvato dalla Dott.ssa Croce.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2016/17 del corso di laurea magistrale in LM-78 Filosofia analitica e delle scienze contemporanee

In apertura di seduta il prof. Bottani, Direttore del Dipartimento di Lettere e filosofia, illustra le peculiarità del nuovo Corso di laurea magistrale, fortemente voluto dagli studenti iscritti al Corso di laurea triennale in Filosofia.

Nelle more dell'attivazione del Corso il Dipartimento ha offerto un curriculum "Filosofico" nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Culture moderne comparate (LM-14), che cesserebbe con l'attivazione del Corso di laurea magistrale in Filosofia analitica e delle scienze contemporanee.

Su sollecitazione dei Membri del Nucleo il Prof. Bottani evidenzia i tratti di maggiore innovatività rispetto all'offerta esistente in ambito regionale soprattutto per quanto attiene alla dimensione internazionale della proposta didattica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

I Membri del Nucleo ringraziano il Prof. Bottani per i chiarimenti forniti.

Esce il Prof. Bottani.

Nell'ambito del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA) dei corsi di studio predisposto dall'ANVUR, ai fini della richiesta di istituzione di nuovi corsi di studio il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimersi, ai sensi del DM 47/2013 e del DM 1059/2013, con una Relazione tecnico-illustrativa sul rispetto dei requisiti di Assicurazione della Qualità (trasparenza, numero adeguato di docenti, limiti alla parcellizzazione della didattica, strutturali, assicurazione della qualità e sostenibilità economico-finanziaria).

Tali requisiti saranno oggetto di valutazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai fini dell'accredimento del corso.

Il Senato Accademico nella seduta del 13.7.2015 ha approvato l'avvio dell'iter istitutivo del Corso di laurea in "Filosofia analitica e delle scienze contemporanee" dando atto che dall'istituzione del nuovo Corso di Laurea magistrale non derivano maggiori oneri di docenza essendo già presenti nel Dipartimento le risorse necessarie a garantirne i requisiti.

La proposta è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione al fine della stesura della Relazione tecnico-illustrativa da trasmettere al Comitato Regionale di Coordinamento.

Il Coordinatore ricorda la normativa di riferimento:

D.M. 270/2004, Art. 9

2. Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università.

D.Lgs. 19/2012, Art. 8

4. Ai fini dell'accredimento, il Nucleo di Valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

D.M. 1059/2013, Integrazioni e modifiche al DM 47/2013

2. Comma 4: I corsi di studio di nuova attivazione in sedi preesistenti ottengono l'accredimento iniziale a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A, e devono superare la verifica dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C, attraverso la valutazione delle CEV.



ANVUR Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei CdS da parte delle CEV, 16.12.2013

B.1. Politiche di Ateneo e Programmazione: Gli Atenei che richiedono l'attivazione di nuovi corsi di studio, devono presentare un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo stesso.

Inoltre, l'Ateneo, con delibera del CA del 30.09.2014, ha approvato le Linee Guida per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo ed in particolare il percorso per l'attivazione di un nuovo Corso di studio definito dal Presidio della Qualità nella seduta del 11.9.2014:

SENATO ACCADEMICO E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

➤ Adozione del documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" contenente la strategia assunta dall'Ateneo nella definizione della propria Offerta Formativa, con l'indicazione delle scelte di fondo, degli obiettivi e delle priorità che orientano le politiche di Ateneo. Il documento dovrà inoltre contenere una valutazione della sostenibilità economico-finanziaria e dell'adeguatezza della docenza per i nuovi Corsi di studio individuati.

Per i Corsi di studio di nuova istituzione il numero minimo dei docenti di riferimento varia in funzione delle annualità attivate; fanno eccezione i Corsi afferenti alla sede decentrata di Dalmine per i quali è richiesta, già in fase istitutiva, la disponibilità della docenza a regime.

DIPARTIMENTO PROPONENTE

- Predisposizione di un Documento di "Progettazione del CdS" contenente:
- le motivazioni che conducono all'attivazione del Corso di studio;
 - le specificità rispetto a corsi analoghi attivati in Regione Lombardia al fine di sottoporre la proposta al Comitato Regionale di Coordinamento;
 - l'analisi della domanda di formazione;
 - l'analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
 - l'esperienza dello studente;
 - le risorse previste e la descrizione del processo di assicurazione della qualità del Corso.
- Relazione sugli esiti e riscontri delle consultazioni con le Organizzazioni rappresentative o sugli studi di settore.
- Compilazione dei quadri richiesti per la SUA-CdS Sezione "Qualità" e Sezione "Amministrazione".

NUCLEO DI VALUTAZIONE

➤ Relazione tecnica da inserire nel quadro "Sintesi della Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione - Scheda SUA".

La relazione deve rispondere a quanto richiesto:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- dall'art. 8, comma 4, D. Lgs. 19/2012 riguardo alla verifica che l'istituendo corso sia in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo, alla redazione di una relazione tecnico-illustrativa che l'università è tenuta a inserire nel sistema informativo e statistico del Ministero";
- dall'art. 4, comma 11 DM 47/2013 riguardo all'attività di verifica sul sistema di AQ, tenendo conto anche della relazione delle Commissioni Paritetiche.

PRESIDIO DELLA QUALITA'

- Supervisione dello svolgimento adeguato delle procedure di AQ nella programmazione del corso.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione prende atto che:

- in esito alla fase di programmazione, che ha visto coinvolte le strutture interne, le rappresentanze studentesche, i soggetti che hanno responsabilità istituzionali nel territorio e le forze economiche e produttive, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15.12.2014 e 16.12.2014, hanno approvato il Piano strategico d'Ateneo;
- fra i possibili campi di espansione il Piano strategico annovera, nell'area filosofica, la programmazione di una continuità per il Corso di laurea in Filosofia, possibilmente in forme innovative e in partnership anche internazionale;
- con riferimento a tali aree di sviluppo è stata avviata la riflessione all'interno del Dipartimento di Lettere e filosofia che ha portato a una proposta più definita di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale;

4

Il Nucleo di Valutazione passa poi all'esame della seguente documentazione disponibile agli atti:

- Proposta di Ordinamento didattico del corso di studio;
- Relazione illustrativa del progetto istitutivo del corso di studio;
- Delibera del Senato Accademico del 13.07.2015
- Proposta di piano di studio
- Docenti di riferimento per il nuovo corso di studio e per gli altri Corsi di studio afferenti al Dipartimento proponente
- Relazione sulla consultazione con le forze sociali del territorio

e redige la seguente Relazione tecnico-illustrativa da inserire nella SUA-CdS:

VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ALLEGATO A:

a) Trasparenza (informazioni Scheda SUA): il Nucleo di Valutazione prende atto che le informazioni richieste sono presenti nella proposta di Ordinamento didattico del corso di studio, nella relazione illustrativa e nella documentazione relativa ai docenti di riferimento.



b) Requisiti di Docenza: nel caso di nuovo corso di laurea magistrale il requisito di docenza richiesto è progressivo: ovvero, per il primo anno di attivazione, 4 docenti di cui:

- almeno 2 professori
- almeno 2 docenti appartenenti a SSD caratterizzanti
- massimo 2 docenti appartenenti a settori affini

Inoltre i Docenti di riferimento devono avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa/modulo, anche di didattica non frontale purché chiaramente definita, all'interno del Corso di Studio.

Ciascun docente, indipendentemente dal Dipartimento o da altra Struttura di appartenenza, può essere preso in considerazione una sola volta con peso 1, oppure due volte con peso 0,5 se opera in due diversi corsi di studio.

Il Nucleo di Valutazione prende atto dello schema presentato dal Direttore del Dipartimento con l'indicazione dei docenti di riferimento richiesti per il nuovo Corso di studio proposto (4 per il primo anno e 6 a regime) e rileva la disponibilità di docenti di riferimento richiesti per tutti i corsi attivati dal Dipartimento.

c) limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: per i corsi di laurea magistrale, ai fini della verifica di tale requisito, il numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto è fissato a 12. Gli insegnamenti e le altre attività formative caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio vengono organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di 6 crediti, o comunque, non meno di 5, previa delibera dell'organo competente a livello di Ateneo. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a 6, ovvero a 5, previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti.

Il Nucleo di valutazione prende atto che dalla proposta di piano di studio i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche sono rispettati.

d) Risorse strutturali: i requisiti di struttura comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli Corsi di Studio (aule, laboratori, ecc.) o di Corsi di Studio afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo quali biblioteche, aule studio, ecc.).

Il Nucleo di Valutazione prende atto che il corso di studio in oggetto può contare sulle infrastrutture messe a disposizione dal Dipartimento proponente presso le sedi "Baroni" e "Sant'Agostino" di Bergamo. Si rileva inoltre che il corso di studio proposto non richiede laboratori speciali e/o diversi da quelli già presenti presso tali sedi.

e) Requisiti per l'assicurazione della qualità: il Nucleo di Valutazione prende atto che il corso di studio proposto ottempererà alla predisposizione della documentazione di tutte le attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio, come previsto dalle politiche di qualità definite dall'Ateneo per tutti i corsi di studio attivati e monitorate dal Presidio della Qualità.



f) Sostenibilità economico-finanziaria: l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria ISEF previsto dal D.M. 1059/13 prevede che, se $ISEF > 1$, può essere presentata domanda di accreditamento per nuovi corsi di studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:

II. incremento consentito entro il 2% (con arrotondamento all'intero superiore) rispetto al numero di corsi di studio attivati nell'a.a. precedente;

II. qualora l'attivazione di nuovi corsi di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente superiore al 2% (con arrotondamento all'intero superiore), dovranno essere soddisfatti i requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'Ateneo;

Inoltre, per gli Atenei con un numero di corsi attivi nell'a.a. x compreso tra 1 e 50, è possibile attivare 1 corso di studio aggiuntivo nell'a.a. $x+1$ con il possesso dei requisiti di docenza progressivi.

Il Nucleo rileva che il Valore ISEF 2013 per l'Università di Bergamo è pari a 1.19, pertanto il corso di studio di nuova attivazione rientra nei parametri di sostenibilità economico-finanziaria consentiti.

VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ALLEGATO C:

AQ 1 – L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).

Il Nucleo di Valutazione prende atto che gli organi accademici, con deliberazioni del 04 e 05.02.14, hanno approvato il Teaching Quality Program 2013-2015 Il fase quale strumento di indirizzo e di promozione della politica della qualità della didattica dell'ateneo, la cui applicazione viene costantemente monitorata dal Presidio della Qualità di Ateneo.

AQ 2 – L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di Studio (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).

Il Nucleo di Valutazione rileva che il Presidio della Qualità di Ateneo indirizza le azioni delle strutture didattiche ed effettua il costante monitoraggio della realizzazione delle politiche di qualità dell'Ateneo, promuovendo momenti di confronto con tutti gli attori del processo di AQ e favorendo la condivisione delle attività da realizzare.

AQ 3 – L'Ateneo chiede ai Corsi di Studio di praticare il miglioramento continuo della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione rileva che il TQP è finalizzato a incentivare l'incremento qualitativo e il riequilibrio dell'offerta formativa dell'Ateneo mediante l'adozione di buone pratiche.

AQ 4 – L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Corsi di Studio, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).

Il Nucleo di Valutazione effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'AQ, da cui risultano pareri, raccomandazioni e indicazioni nei confronti del Presidio della Qualità e degli organi di governo dell'Ateneo, di cui essi sono a conoscenza. Esiste un'organizzazione che definisce criteri per compiti, obiettivi, autorità e responsabilità a cui i Corsi di Studio si uniformano.

AQ 5 – Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'ateneo (se non è presente viene revocato l'Accreditamento al Corso di Studio).

Il Nucleo di Valutazione rileva che il sistema di AQ è effettivamente applicato, avendo attivato tutte le strutture preposte; la sua efficacia verrà verificata dalle CEV in occasione delle visite in loco. Per quanto riguarda la verifica sull'effettiva adozione del Diploma Supplement secondo quanto indicato dalle relative linee guida vigenti il Nucleo di Valutazione prende atto che ne è stato attivato il rilascio su richiesta degli interessati.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione, preso atto che l'istituzione del corso di studio in Filosofia analitica e delle scienze contemporanee risulta coerente con la disciplina prevista dal D.M. 47/2013 e dal D.M. 1059/13, esprime parere favorevole alla sua istituzione.

O M I S S I S

Il verbale è letto e approvato all'unanimità seduta stante.

La seduta termina alle ore 12,30.

IL SEGRETARIO
(Prof. Tullio Caronna)
f.to Tullio Caronna

IL PRESIDENTE
(Prof.ssa Silvia Biffignandi)
f.to Silvia Biffignandi